



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
DEL DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 12 maggio 2006 (Gazzetta Ufficiale n. 115 del 19 maggio 2006), recante "Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero";

Visto il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008) recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1 luglio 1999), recante "Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2001), recante "Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2001), recante "Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

Visto il decreto interministeriale 10 novembre 1973, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1973, alcune serie di francobolli da realizzare nel corso di più anni, fra le quali quella avente come tematica "Il turismo";

Visto il decreto interministeriale 22 dicembre 2009, con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione nell'anno 2010 di francobolli appartenenti alla serie ordinaria tematica "Il turismo";



Riconosciuta l'opportunità di emettere nell'anno 2010 francobolli dedicati a: Courmayeur (AO), Todi (PG), Viggiano (PZ), Isole Tremiti (FG), Manifesto ENIT;

Visto il parere della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espresso nelle riunioni del 2 marzo 2010, del 16 marzo 2010 e del 15 aprile 2010;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. prot. n. 26438 del 10 maggio 2010;

Decreta

Sono emessi, nell'anno 2010, francobolli appartenenti alla serie ordinaria tematica "Il turismo" dedicati a: Courmayeur (AO), Todi (PG), Viggiano (PZ), Isole Tremiti (FG), Manifesto ENIT nel valore di € 0,60 per ciascun soggetto.

Vignette: i quattro francobolli dedicati alle località prescelte raffigurano, entro una cornice lineare, una veduta pittorica e precisamente: -Courmayeur, uno scorcio di piazza Abbé Henry con le sue caratteristiche abitazioni e, alle sue spalle, il massiccio del Monte Bianco su cui svetta il Dente del Gigante; -Todi, una veduta di piazza del Popolo e il Palazzo dei Priori; -Viggiano, un panorama della cittadina che domina la valle del fiume Agri; -Isole Tremiti, un'immagine dell'Isola di San Nicola e, sullo sfondo, l'omonima abbazia - fortezza e la chiesa di Santa Maria a Mare. Il francobollo dedicato al Manifesto storico dell'ENIT riproduce un esemplare del 1955. Completano ciascun francobollo le rispettive leggende "COURMAYEUR", "TODI", "VIGGIANO", "ISOLE TREMITI", "IL TURISMO ITALIANO" e "MANIFESTO STORICO ENIT - 1955", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,60".

Caratteristiche dei francobolli dedicati alle località turistiche: i francobolli sono stampati dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 48x40; formato stampa: mm 44x36; dentellatura: 13¼ x 13; colori: cinque; bozzettisti: Anna Maria Maresca per il francobollo dedicato a Courmayeur; Antonio Ciaburro per i francobolli dedicati a Todi e Viggiano; Gaetano Ieluzzo per il francobollo dedicato alle Isole Tremiti; tiratura: quattro milioni di esemplari per i francobolli dedicati a Courmayeur, Todi, Viggiano e le Isole Tremiti. Fogli: venticinque esemplari, valore "€ 15,00".

Caratteristiche del francobollo dedicato al manifesto ENIT: il francobollo è stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 gr/mq; supporto: carta bianca, tipo autoadesivo Kraft monosiliconata da 60 gr/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 gr/mq (secco); formato carta: mm 30x40; formato stampa: mm 26x36; formato tracciatura: mm 36,66 x 46; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; tiratura: tre milioni e seicentomila esemplari. Foglio: formato cm 33x30 contenente quarantacinque esemplari fustellati, valore "€ 27,00", recanti tracciature orizzontali e verticali per il distacco facilitato di ogni francobollo dal proprio supporto siliconato.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il direttore generale
per la regolamentazione del settore postale
del Dipartimento per le Comunicazioni
del Ministero dello sviluppo economico
Mario Fiorentino

Il capo della Direzione VI
del Dipartimento del tesoro
del Ministero dell'economia e delle finanze
Antimo Prospero